

OGGETTO: Affidamento di servizi professionali tecnico-informatici necessari per la realizzazione del progetto: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara” - Cup: E27B22000580006 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 1 “Patrimonio Culturale per la prossima generazione” - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” Finanziato dall’Unione Europea- Nex Generation EU– CIG: A008E6D962

Importo complessivo lordo del progetto ammesso a finanziamento: € 404.260,00

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all’Italia dal Segretario Generale del consiglio con nota LT161/21 del 4/07/2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Il PNRR è organizzato in 6 Missioni:
 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 4. Istruzione e ricerca
 5. Inclusione e coesione
 6. Salute
- in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), comprende la Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;
- con decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, è stato approvato l’ “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della

cultura privati, da finanziare nell'ambito del PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 – “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, con scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali stabilita al 12 agosto 2022;

- l'avviso è finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali da parte di musei e luoghi della cultura privati, aventi ad oggetto la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali. Il concetto di "barriere" è esteso e articolato, e comprende elementi della più svariata natura che possono essere causa di limitazioni percettive, oltre che fisiche, o particolari conformazioni degli oggetti e dei luoghi che possono risultare fonte di disorientamento, affaticamento, disagio, pericolo;
- i soggetti attuatori destinatari dell'Avviso sono istituti e luoghi di cultura privati, dotati di personalità giuridica, quali musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, nonché i complessi monumentali appartenenti a soggetti privati e aperti al pubblico che espletano un servizio privato di utilità sociale, così come previsto dall'art. 101, comma 1 e 4 del decreto legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. Per i soggetti che rivestano la qualifica di gestori degli stessi, la possibilità di presentare domanda è subordinata alla presentazione di apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'intervento oggetto della domanda di finanziamento;
- la Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus - in virtù di apposita Convenzione - è soggetto gestore del Museo Civico “Basilio Cascella” di proprietà del Comune di Pescara e ha manifestato all'Amministrazione Comunale il proprio interesse a presentare domanda;

Dato atto che:

- con Deliberazione del 16/06/2022 il Cda della Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, ricorrendone i presupposti, ha deliberato di autorizzare il Presidente alla presentazione, in risposta al succitato Avviso ministeriale, della domanda relativa al progetto in oggetto;

- mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 09/08/2022 il Comune di Pescara, nella propria qualità di proprietario del Museo Civico Cascella gestito dalla Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus in virtù della succitata Convenzione, preso atto della relazione progettuale presentata in data 09/08/2022 dalla Fondazione medesima per il Museo Civico "Basilio Cascella", ha espresso nulla osta alla presentazione della proposta progettuale di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Mic", riguardante l'Investimento "1.2" della Componente 3 della Missione 1 del "PNRR", per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, autorizzando l'esecuzione degli interventi;
- la Fondazione, nei termini e secondo le modalità previste dal suddetto Avviso ministeriale, ha presentato il progetto "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara" del valore complessivo lordo di 404.260,00, comprendente forniture, servizi e lavori necessari per la sua realizzazione;
- con decreto del Direttore generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;
- con successivo decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023, emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di "fascia A" e di "fascia B" revisionate dalla Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di "fascia A" e di "fascia B", suddivise per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;
- con DDG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023, recante *"Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura"*, sono state assegnate le seguenti risorse: - Euro 123.214.700,00 destinati al finanziamento di

n. 262 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC, (Linea d'azione 2) e Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC (Linea d'azione 5) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, a seguito delle procedure di Avviso pubblico, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento stesso (Allegato A1, A2, B1, B2);

- con decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023 è stata assegnata alla Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, C.F./P.I. 01511580688, in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di 404.259,20 per il progetto presentato titolato "*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara*"- CUP E27B22000580006, identificato con il n. 89 dell'allegato B2 del predetto decreto n. 156/2023;

Considerato che, in conformità alle previsioni dell'Avviso ministeriale (art.3), in data 02/05/2023 è stato sottoscritto, tra la Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, in persona del Presidente *pro-tempore*, e il Ministero della Cultura, Direzione Generale Musei, in persona del Direttore Generale *pro-tempore*, l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal DDG n. 156 del 21/02/2023 per il succitato Progetto "*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara*"- CUP E27B22000580006, regolante i rapporti per la realizzazione del medesimo;

Rilevato che:

- secondo quanto previsto dal suddetto Atto d'obbligo, la Fondazione, nella qualità di Soggetto Attuatore, nell'accettare il finanziamento si è obbligata, pena la revoca del medesimo, ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni dell'Allegato A al progetto ammesso a finanziamento, garantendo: a) l'avvio delle attività (mediante le necessarie comunicazioni) entro il 30 giugno 2023; b) la durata delle attività in mesi diciotto; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/attività e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel citato Allegato A;
- nella suddetta qualità di Soggetta Attuatore la Fondazione si è altresì obbligata:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- a realizzare gli interventi/attività in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH) e, in tal senso prevedere che le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ovvero i contratti di appalto stipulati includano criteri che assicurino la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio, secondo le modalità, i criteri e i termini dettagliatamente indicati nell'atto d'obbligo in parola;
- a rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- a compilare, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), ove ricorrano i presupposti, le schede del patrimonio culturale, interessato dagli interventi previsti nel Progetto, reperibili nel sistema informativo territoriale Carta del Rischio;
- a garantire la stabilità degli interventi/operazioni, assumendo al riguardo gli specifici impegni dettagliatamente previsti nell'Atto d'Obbligo, pena il recupero del finanziamento erogato da parte della Direzione generale dei Musei secondo le condizioni e i termini stabiliti;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a fornire idonea documentazione, anche relativa alla comunicazione del "titolare effettivo", circa l'esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative previste dalla

normativa vigente o dalla regolamentazione interna (L.190/2012, dal DPR n. 62/2013 e dal D.lgs. 165/2001, D.lgs. 231/2001);

- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti eurounitari e a quanto indicato dalla Direzione generale Musei ivi compreso il Sistema di Gestione e Controllo relativo al PNRR versione 1.0 del 29 aprile 2022 (di seguito anche "Si.Ge.Co.") e la connessa manualistica allegata;
- a sottoporre alla Direzione generale Musei le eventuali modifiche al Progetto;
- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto e ricorrendone i presupposti normativi oggettivi e soggettivi, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (oggi D.Lgs. 36/2023);
- a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del Ministero della cultura;
- ad adottare il sistema informatico (ReGiS) utilizzato dal Ministero della Cultura finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascun intervento/ operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla Direzione generale Musei o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR;

Dato atto che:

- in considerazione degli obblighi sopra elencati e della conseguente esigenza di procedere all'espletamento di tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto, nonché all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi, delle

Fondazione Genti d'Abruzzo O.N.L.U.S.* - Sede legale e Uffici: Piazza Garibaldi 41/2 - 65127 Pescara - Partita IVA 01511580688
Tel. 085.4511562/4510026 | PEC: fondazionegentidabruzzo@pec.it | E-mail: fondazione@gentidabruzzo.it

* ONLUS Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - Riconosciuta con Decreto Presidente Giunta Regionale Abruzzo n. 676 11.12.98

Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi

forniture e dei lavori previsti nel medesimo, con provvedimento del 29/06/2023, a firma del Presidente della Fondazione, è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto, nella sua unitarietà, il Dott. Ermanno De Pompeis;

- in coerenza con le caratteristiche richieste dall'Avviso ministeriale per l'ammissibilità dei progetti, ai fini dell'attuazione degli obiettivi da esso perseguiti nell'ambito del PNRR, il progetto da realizzare prevede soluzioni e strumenti finalizzati alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Civico Cascella di Pescara;

Considerato che:

- per la realizzazione delle sopra elencate soluzioni si rende necessario procedere all'acquisizione di specifici servizi e forniture, anche di carattere tecnologico, nonché all'esecuzione dei lavori di manutenzione necessari per il rifacimento della pavimentazione del cortile;
- tali acquisizioni, da realizzarsi anche mediante il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, richiedono l'espletamento di specifiche procedure di acquisto, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici;
- oltre alla gestione delle suddette procedure di acquisizione e dei relativi contratti, la corretta realizzazione del progetto richiede molteplici e complesse attività derivanti dal rispetto di tutti gli obblighi posti in capo al Soggetto Attuatore dall'Avviso PNRR e dall'Atto d'Obbligo sopra richiamato, al fine di:
 - garantire la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione responsabile e nella connessa manualistica allegata;
 - adottare il sistema informatico utilizzato dal Ministero della Cultura, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 (PNRR) e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - imputare nel sistema informativo i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti secondo quanto previsto

dall'articolo 22.2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente, ove di propria competenza;

- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- consentire l'esecuzione delle verifiche, anche a campione, ad opera del Ministero della Cultura, in qualità di Amministrazione centrale titolare di Intervento PNRR, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della istanza, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dell'Amministrazione responsabile, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

- a tali fini si rende indispensabile uno specifico presidio di natura tecnico-informatica atto a garantire - oltre al corretto utilizzo degli strumenti di digitalizzazione

dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici previsti dal D.Lgs. 36/2023, anche in termini di sicurezza informatica, tracciabilità, accessibilità e conoscibilità di dati e informazioni - il corretto utilizzo delle piattaforme ministeriali destinate al monitoraggio della realizzazione degli interventi finanziati con fondi PNRR (es. sistema ReGIS) nonché la corretta progettazione, nel contesto sopra descritto, degli acquisti ICT ricompresi nel progetto ammesso al finanziamento; i servizi richiesti dovranno garantire una specifica assistenza tecnico-informatica e il corretto utilizzo degli appositi strumenti digitali nei seguenti ambiti:

- supporto nell'organizzare e garantire la documentabilità e la trasparenza di tutte le procedure poste in essere per la gestione del progetto;
- supporto nel gestire efficacemente le procedure di gara, con particolare riguardo alle procedure inerenti beni e servizi ICT, attraverso gli strumenti di e-procurement pubblico;
- supporto nel controllare la qualità ed i tempi dell'esecuzione dei relativi contratti;
- supporto nel pianificare e controllare tempestività e qualità degli eventuali servizi connessi alle procedure;
- supporto nel governare la gestione dei contratti stipulati;
- supporto in fase di monitoraggio richiesto per aggiornare i dati, riferiti sia agli indicatori che ai target e nello specifico per misurare il grado di avanzamento delle azioni di progetto e il rispetto del cronoprogramma, mediante le apposite piattaforme digitali;
- supporto in fase di ricerche di mercato al fine di individuare ditte fornitrici e materiali, con particolare riguardo alle procedure inerenti beni e servizi ICT;
- supporto in fase di verifica della congruenza del capitolato tecnico con i tetti di spesa prevista nel quadro economico del progetto;
- supporto nelle attività tecnico-operative in fase di predisposizione delle procedure di gara e di affidamento dei servizi e forniture quali: disciplinare di gara, capitolato tecnico e quanto altro necessario, sino all'ultimazione della procedura nel rispetto delle disposizioni impartite;
- supporto nella fase esecutiva degli affidamenti;
- supporto nella corretta gestione telematica degli adempimenti richiesti per il rispetto degli obblighi del soggetto attuatore;
- supporto nell'attività di rendicontazione mediante la piattaforma ReGIS;

Ritenuto di nominare RUP del presente intervento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Dott. Ermanno De Pompeis, preso atto della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità sottoscritta dal medesimo e allegata al presente provvedimento;

Dato atto che:

- a seguito di apposita indagine è stato individuato, per la prestazione dei servizi sopra elencati, l'Ing. Alessio Zaffiri, Responsabile del Servizio Ced, Sicurezza, Protezione dati e Innovazione Processi del Comune di Pescara - in possesso di specifica professionalità e documentate esperienze pregresse, come risulta dal curriculum allegato al presente provvedimento – in virtù di incarico professionale occasionale retribuito, autorizzato dall'Amministrazione di appartenenza, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, come da atto di autorizzazione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale unitamente ad apposita dichiarazione del dipendente in parola di insussistenza a proprio carico di cause di conflitto di interessi o incompatibilità/inconferibilità;

Considerato che:

–trattandosi di appalto d'importo inferiore alla soglia di € 140.000,00 prevista per gli affidamenti diretti di servizi e forniture dall'art. 50, comma1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

–l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.36/2023, stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Visti:

–l'art. 3 della Legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

–l'art. 17, comma 2, del medesimo D. Lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale in caso di affidamento diretto la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che:

- in relazione alla natura stessa dei servizi erogati, che non comportano impiego di manodopera per l'esecuzione dell'appalto, non viene calcolato il costo della manodopera da includere nel calcolo dell'importo del contratto. Ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., non sono quantificabili e previsti costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività e non è pertanto necessaria la predisposizione del DUVRI;
- non sono definiti Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la specifica categoria di appalto;

Dato atto, altresì:

- del rispetto del principio di rotazione in quanto non sono stati disposti nei confronti del medesimo soggetto precedenti affidamenti rientranti nello stesso settore merceologico, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il CIG A008E6D962 tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che, ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. n.36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria per gli affidamenti diretti;
- che, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, in ragione della natura delle prestazioni e del soggetto esecutore;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Viste le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti nonché di:

- presa visione e accettazione delle clausole previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n.62/2013;
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs. n.165/2001 (*pantouflage o revolving door*) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti;
- attivazione del conto corrente dedicato affinché la Stazione Appaltante possa procedere ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale nel rispetto delle regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3, L. n.136/2010 e ss.mm.ii.;
- possesso di documentate e pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (desumibili dal curriculum allegato all'offerta), come richiesto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023;

Precisato che la complessiva spesa di € 6.000,00, comprensiva di ritenuta d'acconto, necessaria per l'acquisizione dei servizi in oggetto, trova capienza come segue:

Anno Bilancio	Voce di costo	Descrizione
2023	29/15/5044	Costi per PNRR Museo Cascella
importo		Scadenza pagamento a far data dal (Solo per le spese correnti)
€ 6.000,00		15/10/2023
Voce di ricavo: 52/5/5014 Contributi per PNRR Museo Cascella		

Visti:

Fondazione Genti d'Abruzzo O.N.L.U.S.* - Sede legale e Uffici: Piazza Garibaldi 41/2 - 65127 Pescara - Partita IVA 01511580688
Tel. 085.4511562/4510026 | PEC: fondazionegentidabruzzo@pec.it | E-mail: fondazione@gentidabruzzo.it

* ONLUS Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - Riconosciuta con Decreto Presidente Giunta Regionale Abruzzo n. 676 11.12.98

Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi

- il PNRR, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del consiglio con nota LT161/21 del 04/07/2021;
- l'Avviso attuativo della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*;
- Il D.Lgs. 36/2023, Codice dei Contratti Pubblici;
- la L. n.241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- l'art.3 L. n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto della Fondazione;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62/2013;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e correttezza;

DETERMINA

per le motivazioni e le disposizioni normative richiamate in premessa:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, all'Ing. **Alessio Zaffiri**, [REDACTED] l'incarico professionale per supporto tecnico-informatico alla gestione tecnica, amministrativa ed esecutiva del progetto: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara*” - Cup: E27B22000580006 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 1 “*Patrimonio Culturale per la prossima generazione*” - Investimento 1.2 “*Rimozione delle barriere fisiche e*

cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”, per l’importo lordo di € 6.000,00, comprensivo di ritenuta d’acconto al 20%, alle condizioni di cui al preventivo formulato, allegato al presente atto;

2. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l’accertamento delle condizioni di legge in capo all’affidatario e l’acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
3. di precisare che qualora, in conseguenza della verifica a campione dei requisiti ai sensi dell’art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto e a ogni necessaria comunicazione in merito;
4. di stabilire che, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 36//2023:
 - a) l’oggetto del contratto sono i servizi professionali tecnico-informatici per la gestione tecnica, amministrativa ed esecutiva del progetto: *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara”* - Cup: E27B22000580006, nell’ambito della Missione 1 del PNRR – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall’Unione europea – *NextGenerationEU* ;
 - b) l’importo complessivo lordo è € 6.000,00, comprensivo della ritenuta d’acconto al 20%; il contraente è Alessio Zaffiri, [REDACTED]
[REDACTED]
Responsabile del Servizio Ced, Sicurezza, Protezione dati e innovazione processi del Comune di Pescara, autorizzato dalla predetta Amministrazione di appartenenza allo svolgimento

dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

- c) il contratto sarà stipulato in forma scritta, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e dell'ivi richiamato Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica, mediante corrispondenza consistente in apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata; ai sensi del comma 10 del predetto art. 18 del D.Lgs. 36/2023, e del relativo Allegato I.4 ivi richiamato, il contratto, in ragione dell'importo inferiore a € 40.000,00, è esente dall'imposta di bollo. Le clausole ritenute essenziali sono le seguenti:
- le prestazioni dovranno essere eseguite a supporto di tutte le attività tecnico-informatiche, procedurali e amministrative necessarie per gli adempimenti posti in capo al Soggetto Attuatore dal PNRR e dalla legislazione di riferimento, sia in fase di gestione complessiva delle attività organizzative, sia in fase di affidamento degli interventi previsti nel progetto medesimo, sia in fase di esecuzione degli stessi, nonché in fase di sorveglianza, valutazione, verifica e audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 (PNRR);
 - la durata delle prestazioni oggetto dell'incarico si intende estesa fino alla conclusione del progetto;
 - il compenso verrà corrisposto in tre rate di uguale importo, in coerenza con il cronoprogramma del progetto e tenuto conto della tempistica delle attività da supportare, e precisamente: la prima rata per lo svolgimento delle attività preliminari di organizzazione delle attività e dei procedimenti nonché di avvio delle procedure di assegnazione dei servizi, forniture e lavori; la seconda rata alla conclusione dell'80% delle procedure di assegnazione di servizi, forniture e lavori; la terza e ultima rata dopo l'avvio dell'esecuzione dei contratti affidati, per le fasi di monitoraggio, verifica e controllo del progetto;
- d) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023; le ragioni che

ne sono alla base sono quelle indicate nelle premesse del presente atto alle quali ci si riporta integralmente;

5. di sottoporre all'affidatario copia del presente atto munito di formula esecutiva, da sottoscrivere a mezzo di firma digitale, nell'ambito della documentazione di stipula del relativo contratto, in conformità alle disposizioni di cui al citato art.18, comma 1, D.Lgs. 36/2023; sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, oltre al presente provvedimento, i seguenti documenti:

- Preventivo formulato con indicazione delle prestazioni offerte;
- Progetto presentato dalla Fondazione Genti d'Abruzzo a valere sui fondi PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*, costituito da: a) Relazione Tecnico Illustrativa - Studio di fattibilità tecnico economica; b) Allegato A – Format di proposta descrittiva dell'intervento; c) Allegato B DNSH – Repertorio dichiarazioni da rendere da parte del beneficiario;
- Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal DDG n. 156 del 21/02/2023 per il Progetto rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella - Pescara – CUP E27B22000580006;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

6. di impegnare la spesa complessiva lorda dell'affidamento, di € 6.000,00 (comprensiva di ritenuta d'acconto al 20%) come segue:

Anno Bilancio	Voce di costo	Descrizione
2023	29/15/5044	<i>Costi per PNRR Museo Cascella</i>
importo		Scadenza pagamento a far data dal <i>(Solo per le spese correnti)</i>

€ 6.000,00	15/10/2023
Voce di ricavo: 52/5/5014 Contributi per PNRR Museo Cascella	

7. di disporre la comunicazione al beneficiario dell'impegno di spesa;
8. di precisare che alla presente procedura è stato attribuito il seguente codice CIG: A008E6D962;
9. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Dott. Ermanno De Pompeis, preso atto della dichiarazione del medesimo di insussistenza a proprio carico di conflitto di interesse o cause di incompatibilità o inconferibilità;
10. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.33/2013, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art.29, D.Lgs. n.50/2016, applicabile fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. 36/2023;
11. di dare atto - ai sensi dell'art.3, comma 4, L. n.241/1990 - che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR, nei termini e nei modi previsti dalla legge;
12. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto.